



U.o.c. Politiche del Personale e Gestione Risorse Umane

Prot.n.

Roma,

Alla Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti
Villa Sofia - Cervello
Viale Strasburgo n. 233 – 90146 Palermo (PA)
direzionemedicapresidiov.sofia@mailpec.it

Al Dott. Nicolosi Gabriele
c/o Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti
Villa Sofia - Cervello
Viale Strasburgo n. 233 – 90146 Palermo (PA)
medicinainterna@villasofia.it

Oggetto: Indizione Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della Uoc Medicina Interna, disciplina di Medicina Interna – Area Medica e delle Specialità Mediche indetto con deliberazione n.720/2022, modificata con deliberazione n.774/2022, e pubblicato sul BURL n. 77 del 15.09.2022 e sulla G.U n. 80 del 7.10.2022.

Si comunica che in data 16 novembre 2022, il nominativo del Dott. Nicolosi Gabriele, al quale la presente è parimenti diretta, è stato sorteggiato, secondo le procedure indicate nell'art.15, comma 7-bis, lett. a) del D.Lgs.502/1992 e s.m.i., quale componente supplente della costituenda Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico in oggetto indicato.


Premesso quanto sopra, dovendo questa Azienda procedere a formalizzare la costituzione della suddetta Commissione, si prega il Dott. Nicolosi Gabriele, in qualità di titolare di struttura complessa, nella disciplina afferente l'incarico, di voler confermare, nel più breve tempo possibile, la propria disponibilità a svolgere l'incarico di cui trattasi, inviando apposita comunicazione tramite mail ai seguenti indirizzi: ao.sga@pec.hsangiovanni.roma.it, politichedelpersonale@hsangiovanni.roma.it, nonché l'allegato modello – debitamente compilato - di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà ex artt.46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. relative alla non ricorrenza delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni nonché del conflitto di interessi, ai sensi della normativa vigente in materia.

Codesta Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello vorrà autorizzare - in via preventiva - nella previsione di cui all'art.53 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. il citato dirigente a svolgere le funzioni relative alla nomina sopra indicata, qualora fosse necessario il subentro del componente supplente.

Sarà cura della scrivente comunicare tempestivamente l'eventuale convocazione del componente supplente, in sostituzione del componente titolare.

Per ogni ulteriore chiarimento si forniscono i seguenti numeri di telefono: 06 77053369 – 06 77053248 – 06 77053291.

Distinti saluti.


Il Direttore della U.o.c.
Dr.ssa Floriana Rosati

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00)

__1__ sottoscritt _____ nat _____

a _____ il _____ residente in _____

Via _____ n _____ CAP _____

con riferimento alla nomina di componente della Commissione di Valutazione relativa all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico quinquennale, eventualmente rinnovabile, di Direttore della Uoc di Medicina Interna, disciplina di Medicina Interna – area medica e delle specialità mediche, indetto con deliberazioni n.720/DG del 29.7.2022 e n.774/DG del 25.8.2022, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere a tutt'oggi dipendente dell'Azienda
.....in qualità di
.....;
- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile¹ con i candidati in calce indicati;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. ² recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di **incompatibilità** previste nei Capi V e VI del D.lgs. n. 39/2013;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di **inconferibilità** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.lgs. n. 39/2013;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di **conflitto di interessi** ³, anche potenziale, rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;
- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art.35 del D.lgs.n.165/2001 e s.m.i.⁴.

Roma, _____

Firma del dichiarante _____

(il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Note

1

REGIO DECRETO 28 ottobre 1940, n. 1443
Codice di procedura civile.

Sezione VII - Dell'astensione, della ricasazione e della responsabilità dei giudici

Art. 51.

(Astensione del giudice).

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore *(l'amministratore di sostegno)*, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi, quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Art. 52.

(Ricasazione del giudice).

Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricasazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova.

Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al recusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricasazione sospende il processo.

2

L'art. 35-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che "1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari."

3

Gli artt. 6 e 7 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) forniscono le seguenti definizioni in merito **conflitto di interessi** e **all'obbligo di astensione**: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici." - "Il dipendente si astiene da partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possono coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

4

L'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al comma 3 lett. e) stabilisce che "Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi:...omissis... composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle federazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".

ELENCO CANDIDATI

	COGNOME	NOME	data di nascita
1	BATTISTA	MARIO ARMANDO	19/01/1966
2	BATTISTI	PAOLA	19/07/1960
3	BRANDIMARTE	FILIPPO	04/03/1977
4	CIAMMAICHELLA	MAURIZIO MARIA	05/04/1963
5	CIANCIO	LORETA	04/08/1966
6	CIPRIANI	ROSALBA	02/07/1969
7	COPPOLA	ALESSANDRO	20/02/1961
8	COPPOLA	MARIA GABRIELLA	01/03/1981
9	DI SORA	FIGURELLA	04/09/1959
10	FRANCO	ALESSANDRO	05/06/1963
11	LIONIELLO	MAURIZIO	04/02/1963
12	PIETRANTONIO	FILOMENA	14/08/1963
13	SANTINI	CLAUDIO	25/07/1956
14	VAIRO	GIUSEPPE	19/12/1964
15	VETTA	FRANCESCO	30/06/1960

